I 7 NANI E LA TAVOLA APPARECCHIATA

DA UN PO' DI TEMPO I SETTE NANI LITIGANO PERCHÉ LA SERA QUANDO TORNANO DALLA MINIERA, STANCHI E AFFAMATI, DEVONO APPARECCHIARE LA TAVOLA, MA NESSUNO NE HA VOGLIA.
DOTTO PENSA A COME POSSONO RISOLVERE IL PROBLEMA.
PENSA E RIPENSA, GLI VIENE IN MENTE UN'IDEA.
LA DOMENICA POMERIGGIO CONVOCA TUTTI IN SALA DA PRANZO: «IO HO UNA PROPOSTA, SE SIETE D'ACCORDO. FAREMO DEI TURNI: OGNI GIORNO DUE DI NOI SI ALZERANNO PRIMA PER APPARECCHIARE. IL GIORNO DOPO LO FARANNO ALTRI DUE E COSÌ VIA. A CUCINARE COME SEMPRE CI PENSERÒ IO! DOMATTINA COMINCERANNO EOLO E PISOLO». I NANI SONO TUTTI D'ACCORDO, SOLO BRONTOLO ACCETTA A MALINCUORE.
LA MATTINA DOPO, PRIMA DI ANDARE AL LAVORO, DOTTO CUCINA UNA ZUPPA PER LA CENA, EOLO E PISOLO APPARECCHIANO LA TAVOLA.
MENTRE STANNO METTENDO I PIATTI, I CUCCHIAI E I BICCHIERI, PERÒ, PISOLO HA UN COLPO DI SONNO ED EOLO FA UNO STARNUTO TERRIBILE… CHISSÀ CHE COS'È SUCCESSO ALLE COSE CHE AVEVANO MESSO SULLA TAVOLA!
LA SERA, TORNATI DAL LAVORO, BRONTOLO DÀ UN'OCCHIATA E SUBITO SI ACCORGE CHE CI SONO SOLO 4 PIATTI, 6 CUCCHIAI E 5 BICCHIERI!
SI RIVOLGE A EOLO E A PISOLO:
«MA COME AVETE APPARECCHIATO?! NOI SIAMO SETTE!»

AIUTA EOLO E PISOLO A CAPIRE CHE COSA MANCA IN TAVOLA.



NOME..... CLASSE..... DATA.....

Per l'insegnante

L'attività

L'attività si pone in continuità con la scuola dell'infanzia in cui i bambini dovrebbero aver fatto esperienze sulla corrispondenza biunivoca, ragionando sulle quantità e sulla numerosità di oggetti diversi.

L'abbiamo scelta perché

È un'attività di pre-calcolo contestualizzata in una storia di fantasia che dovrebbe motivare e facilitare la comprensione della situazione problematica. La scelta di personaggi, noti e simpatici ai bambini, è stata fatta per favorire la rappresentazione del problema.

Indicazioni metodologiche

Si consiglia di proporre questa attività in collaborazione con l'insegnante di italiano, nel primo periodo dell'anno. La storia è letta ad alta voce una prima volta per intero. In una seconda lettura si verifica la comprensione dei termini e della situazione narrata.
Le insegnanti possono, in una prima fase, far drammatizzare la storia ai bambini; successivamente il testo può essere suddiviso in sequenze temporali da rappresentare graficamente.
L'insegnante dovrebbe astenersi da qualsiasi intervento e dal fare domande del tipo: "*Ci sono tanti cucchiai, piatti e bicchieri quanti sono i nani?*" o ancora "*Quanti cucchiai, piatti e bicchieri mancano?*". Sin dai primi momenti del fare matematica i bambini dovranno sentirsi liberi di trovare la loro strategia risolutiva.
La semplicità della storia da un punto di vista matematico dovrebbe creare un clima disteso e mettere a proprio agio i bambini. Le attività matematiche, condotte in questo modo, produrranno un atteggiamento positivo sia verso l'adulto, che verso la matematica.

Sviluppi suggeriti

Lo sviluppo più naturale di questa attività sarà costituito da altre proposte di storie fantastiche, più articolate di questa. Ciò che avranno in comune è che il problema matematico è integrato nella storia e nasce in modo naturale da un bisogno dei protagonisti.

In sintesi

TEMPO (INDICATIVO)	MODALITÀ DI LAVORO	ARGOMENTI	PAROLA AGLI ESPERTI
40'	Lettura ad alta voce + drammatizzazione + discussione collettiva	Corrispondenza biunivoca	

ISBN 978-88-09-88854-8
80524M